

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-495 del 02/02/2023
Oggetto	Rinuncia, con svincolo del deposito cauzionale, della concessione n. 6782 del 19/12/2017 rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per l'occupazione di due aree del demanio idrico poste in sponda sinistra del fiume Marecchia nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) ad uso agricolo (prato permanente). Procedimento RN15T0003 ĩ Richiedenti: Drudi Angelo, Drudi Giuseppe, Drudi Daniela.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-512 del 02/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno due FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Demanio Idrico- Polo Specialistico Suoli - Area Est

**OGGETTO: Rinuncia, con svincolo del deposito cauzionale, della concessione n. 6782 del 19/12/2017 rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per l'occupazione di due aree del demanio idrico poste in sponda sinistra del fiume Marecchia nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) ad uso agricolo (prato permanente).
Procedimento RN15T0003 – Richiedenti: Drudi Angelo, Drudi Giuseppe, Drudi Daniela.**

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14/04/2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- l'art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015" e n. 1602/2016 "Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di Arpae – Area Coordinamento Rilascio Concessioni n. 6782 del 19/12/2017 con la quale è stata rilasciata ai sig.ri:

- Drudi Angelo - CF DRDNGI65M28I304X, residente nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Ceccarino n.362;
- Drudi Giuseppe – CF DRDGPP61E06I304P, residente nel Comune di Gatteo (FC) in Via D. Alighieri n.30;
- Drudi Daniela – CF DRDDNL61E46I304, residente nel Comune di Gemmano (RN) in Via Cà la Selva n.3

la concessione, con scadenza al 31/12/2022, per l'occupazione di due aree demaniali in sponda sinistra del fiume Marecchia, di complessivi 2.376,00 mq, ad uso agricolo (prato permanente) nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), distinte al NCT al foglio n. 31 particella n. 70/parte e antistante e particella n. 61/parte e antistante – Procedimento RN15T0003;

DATO ATTO che, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione n. 6782 del 19/12/2017, i concessionari hanno provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 250,00 con versamento in data 28/11/2017;

VISTE:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2022/188191 del 16/11/2022 con la quale i Sig.ri Drudi Angelo (C.F. DRDNGI65M28I304X), Drudi Giuseppe (C.F. DRDGPP61E06I304P) e Drudi Daniela (C.F. DRDDNL61E46I304) rinunciano alla concessione n.6782 del 19/12/2017, con scadenza al 31/12/2022, e contestualmente richiedono la restituzione del deposito cauzionale di €. 250,00 versato a garanzia della concessione;
- la dichiarazione di aver già provveduto al ripristino dei luoghi, nonché di aver adempiuto a tutti gli obblighi concessori, come da documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra;
- la nota registrata al prot. Arpae PG/2022/198094 del 01/12/2022 con la quale si trasmette il modulo indicante il referente per i rapporti con Arpae - Unità Demanio Idrico, individuato nel Sig. Drudi Giuseppe (C.F. DRDGPP61E06I304P);

TENUTO CONTO che, dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, risultano regolarmente versati i canoni dovuti fino all'annualità 2022 compresa (e quindi per tutto il periodo di validità della concessione n. 6782 del 19/12/2017);

DATO ATTO, infine, che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Dott.ssa Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 6782 del 19/12/2017 intestata ai Sig.ri Drudi Angelo (C.F. DRDNGI65M28I304X), Drudi Giuseppe (C.F. DRDGPP61E06I304P) e Drudi Daniela (C.F. DRDDNL61E46I304) e verificato l'avvenuto adempimento da parte dei Concessionari di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento **RN15T0003** e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 250,00 versato in data 28/11/2017 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 6782 del 19/12/2017;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione di Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Dr.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dai Sig.ri Drudi Angelo (C.F. DRDNGL65M28I304X), Drudi Giuseppe (C.F. DRDGPP61E06I304P) e Drudi Daniela (C.F. DRDDNL61E46I304) alla concessione n. 6782 del 19/12/2017 con scadenza al 31/12/2022, relativa all'occupazione di due aree demaniali in sponda sinistra del fiume Marecchia, di complessivi 2.376,00 mq, ad uso agricolo (prato permanente) nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), distinte al NCT al foglio n. 31 particella n. 70/parte e antistante e particella n. 61/parte e antistante – **Procedimento RN15T0003**;
2. di archiviare il procedimento **RN15T0003** intestato ai Sig.ri Drudi Angelo (C.F. DRDNGL65M28I304X), Drudi Giuseppe (C.F. DRDGPP61E06I304P) e Drudi Daniela (C.F. DRDDNL61E46I304) e le risorse poste in sponda sinistra del fiume Marecchia, di complessivi 2.376,00 mq, ad uso agricolo (prato permanente) nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), distinte al NCT al foglio n. 31 particella n. 70/parte e antistante e particella n. 61/parte e antistante;
3. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 250,00 versato in data 28/11/2017 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 6782 del 19/12/2017 in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dai Concessionari;
4. di inviare copia del provvedimento al Sig. Drudi Giuseppe (C.F. DRDGPP61E06I304P), quale referente individuato dai concessionari per i rapporti con Arpa;e;
5. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore amministrazione e sistema partecipate - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
6. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;e;
7. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

Dott. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.